



PIANO DI AZIONE E COESIONE 2014-2020

AZIONE 6.8.3

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

“.....”

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

*Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di Eventi Culturali
– Annualità 2021-DDG n°7864 del 29/07/2021*

Ambito di Attività

“.....”

PREMESSE

- L'Avviso è stato emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali le parti dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;
 - b) Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - c) D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 marzo 2018, n. 71.
 - d) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
 - e) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
 - f) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
 - g) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
 - h) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
 - i) Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - j) Deliberazione di Giunta Regionale n. 448 del 14/11/2016 Approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
 - k) Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
 - l) La D.G.R. n. 320 del 25.07.2017 concernente "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
 - m) I contenuti del suddetto Piano di Azione Coesione e in particolare dell'Asse 6, Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale, e dell'Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche;
 - n) DGR n. 258/2019 ad oggetto Piano Azione e Coesione (PAC 2014/2020. Rimodulazione Piano Finanziario; o) DGR n. 492 del 31.10.2017 di approvazione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013;
 - p) D.G.R. n. 170 del 27.4.2017 di programmazione delle risorse destinate al Piano di Azione e Coesione obiettivo specifico 6.7;
 - q) D.G.R. 432 del 27.09.2019 relativa alla approvazione del Manuale SIGECO applicabile al Programma PAC 2014/2020;
 - r) D.G.R. n. 488 del 22/12/2020: "Programma azione e coesione (PAC)/Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario"; Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m. Avviso pubblico Eventi Culturali 2021 6 s) D.G.R. n. 142, dell'11 aprile 2019, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
 - t) Delibera n. 405, del 17 giugno 2019, del Consiglio Regionale della Calabria con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
 - u) D.G.R. 273 del 20/06/2017 con la quale sono state identificate le aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica;
 - v) D.G.R. n. 113 del 31/03/2021 relativa alla Approvazione Piano integrato Cultura 2021 e s.m.e.i
- Le Parti conoscono e s'impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che

abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);

- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014); [*nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui punto successivo*];

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg. (UE)1407/2013);

- l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 7864 del 29/07/2021 pubblicato sul Bollettino e sul sito istituzionale di questo Dipartimento (di seguito, l'Avviso);

- Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ex Art. 5 comma 2 del D. Lgs. 123/1998. 2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 53 par. 8 del Reg. 651/2014

- Il decreto n. 13260 del 28 Ottobre 2022 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 246 del 03/11/2022;

- Il decreto dirigenziale di approvazione n.del dell'Atto di Adesione e Obbligo.

TUTTO CIO' PREMESSO

forma parte integrante e sostanziale del presente ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO, si conviene quanto segue:

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. *Il presente Atto di adesione ed obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, – Via, di seguito denominato Beneficiario, assegnato a favore dell'intervento con il titolo ".....", con C.U.P. n. e la Regione Calabria*, Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità" - Settore n. 2 "Cultura, Attività Culturali, Biblioteche, Musei, Teatri, Alta Formazione Artistica Musicale e Minoranze Linguistiche", di seguito denominata Regione a valere sul Piano Azione e Coesione 2014/2020 (di seguito, il P.A.C.), Azione 6.8.3, con procedura sull'Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di Eventi Culturali Anno 2021 - DDG n°7864 del 29/07/2021.

2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo per la realizzazione dell'intervento, così come presentato alla Regione Calabria.

3. Tutti i termini indicati nel presente ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo e ove diversamente indicato.

4. Il presente ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha validità fino all'avvenuta liquidazione del contributo.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO, a mezzo PEC sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale Rappresentante del

Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.

2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. DURATA DEL PROGETTO

1. L'avvio della realizzazione del progetto non può avere luogo prima del 01.01.2021 e non deve essere concluso prima della presentazione della domanda.
2. Le spese sono ammissibili dalla data di inizio del progetto e comunque non antecedenti al 01.01.2021.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione della graduatoria definitiva (BURC della Regione Calabria n. 246 del 03/11/2022). Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere state sostenute dal Beneficiario.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente ATTO, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, parte integrante del presente atto, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, il contributo massimo di € (euro) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari ad € (euro);
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, previsti nell'Avviso, e del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto dedicato, indicato nella richiesta di erogazione anticipo e/o saldo (allegato 2 e 3 avviso pubblico) .

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Conformemente a quanto previsto sull'Avviso pubblico, il Beneficiario è obbligato a:

- a. rispettare le finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto di evento culturale approvato (direzione artistica dell'evento; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all'evento; ecc.);
- b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;
- d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato nel rispetto di quanto indicato all'art 3 del presente atto (durata del progetto);
- e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti di concessione dell'aiuto;
- f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 3.2 del Avviso;
- g. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- h. assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del programma PAC 2014/2020 azione 6.8.3;
- i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di

controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 anni successivi al completamento dell'intervento;

j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. i;

l. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

m. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

n. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, secondo le modalità indicate dalla Regione Calabria;

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti alla precedente lett. i;

p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;

q. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;

r. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità di cui al par. 5.3;

s. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;

t. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

u. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

v. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;

w. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali; x. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;

y. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;

z. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;

aa. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;

bb. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;

cc. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

dd. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

ee. è tenuto a rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e comunicazione previsti dai regolamenti europei.

ff. Il Beneficiario solleva la REGIONE CALABRIA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE CALABRIA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale afferente al Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE CALABRIA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

6. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo sono quelle richiamate all'art 3 paragrafo 3.3 comma 1 dell'avviso

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati dalla ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione di una **anticipazione pari al 70%** dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'Ente e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione.
- b) Erogazione finale **a saldo**, previo ricevimento di richiesta formale da parte del beneficiario unitamente alla documentazione di cui al successivo comma 3.

2. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:

- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- b) (nel caso di Beneficiari di cui al par. 2.1, comma 1, lettere da b) a d)) fideiussione, ai sensi del punto 4.13 e secondo il modello di cui all'Allegato 5 al presente Avviso;

3. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del saldo è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PAC 2014-2020 azione 6.8.3 ammesso per l'importo di euro _____"];
- c) copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- d) relazione dettagliata relativa all'attività svolta accompagnata dalla documentazione probatoria.

8. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, attraverso il popolamento dei dati all'interno del sistema SIURP, all'atto della richiesta di anticipazione del contributo e, nella fase finale, alla richiesta del saldo, caricando in entrambi i casi il sistema, al fine di garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato.

2. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- a. il nome del Beneficiario;
- b. la descrizione dell'operazione;
- c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- d. la localizzazione geografica dell'operazione;
- e. l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- f. ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

10. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente ATTO e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 14 del presente ATTO.

11. REVOCHE

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:

a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;

b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);

c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Avviso. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;

e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;

f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);

h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme applicabili.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica

agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione Calabria saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente ATTO e per scopi istituzionali e saranno trattati in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, nel rispetto di quanto indicato all'art 6 paragrafo 6.2.

13. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

Il presente ATTO di adesione e di obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n.131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa al presente ATTO, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

14. CONTROVERSIE

Il presente ATTO è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In caso di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

16. NORME FINALI

Con la sottoscrizione del presente ATTO, il beneficiario dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente e integralmente le disposizioni e le prescrizioni previste dall'avviso in oggetto

Il Rappresentante Legale

Regione Calabria
